

ALLEGATO A) ALLA DELIBERAZIONE
C.C.
N. 29 DEL 23-07-13

COMUNE DI VOGHIERA

Provincia di Ferrara

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara - c. m. p. c. n. 047090
PROTOCOLLO GENERALE
- 8 LUG. 2013 N.
5385..
Anno Tit. II Cl. II Fasc.
Servizio *B.r.* RPA p.c.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

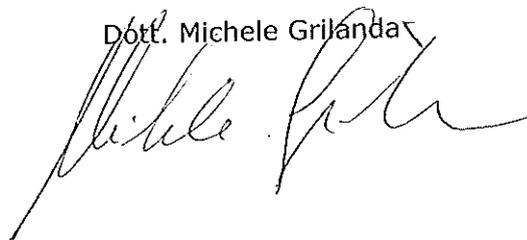
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Voghiera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 6 luglio 2013

II REVISORE DEI CONTI

Dott. Michele Grilanda



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

Il sottoscritto Grilanda Michele *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 27.05.2013 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell' esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta della delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta di delibera di variazione in aumento dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di variazione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n201;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno per gli anni 2013, 2014 e 2015;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183), il suddetto limite era stato rinviato al 2013 per l'assunzione del personale educativo e scolastico e vigili urbani con l'art. 6/bis del D.L. 216/2011 convertito con modificazioni nella legge 14/2012, pertanto opera dall'anno in corso;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08 essendo l'ente dal 2013 soggetto al patto di stabilità;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali come reperibili sul sito del Ministero dell'Interno
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 27.06.2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha* effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare:

- ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 37 del 26.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.
- ha approvato Il rendiconto di Gestione per l'anno 2012 con deliberazione n. 9 del 29.04.2013

Dall'esito di tale verifica, come esposto nel proprio parere in data 03.04.2013, (verbale n. 3) risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2012 non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 460.068,73 impegnati per € 314.979,96

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per il finanziamento degli investimenti e per il fondo svalutazione crediti:

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	1.918.083,10	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.388.910,11
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	75.739,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	752.958,76
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	672.088,01		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	310.422,42		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	33.832,26	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	78.487,25
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	500.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	500.000,00
<i>Totale</i>	3.510.164,79	<i>Totale</i>	3.720.356,12
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	210.191,33	Disavanzo di amministrazione 2011 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.720.356,12	<i>Totale complessivo spese</i>	3.720.356,12

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	2.976.332,53
spese finali (titoli I e II)	-	3.141.868,87
saldo netto da finanziare	-	165.536,34
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

BILANCIO DI PARTE CORRENTE			
	Consumivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo I	1.619.635,86	1.698.921,35	1.918.083,10
Entrate titolo II	120.065,40	94.045,76	75.739,00
Entrate titolo III	676.826,76	653.895,96	672.088,01
Totale titoli (I+II+III)	2.416.528,02	2.446.863,07	2.665.910,11
Spese titolo I	2.146.074,65	2.468.880,90	2.388.910,11
Rimborso prestiti parte del titolo III *	66.516,33	74.187,19	78.487,25
Differenza di parte corrente (A-B-C)	203.937,04	-96.205,02	198.512,75
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		141.125,83	
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	48.919,48	44.920,81	198.512,75
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	20.168,38	16.169,71	13.750,00
- altre entrate (specificare)			
Avanzo economico rinegoziazione muti	28.751,10	28.751,10	28.751,10
avanzo economico per investimenti			156.011,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
di parte corrente (D+E+F+G+H)	155.017,56	0,00	0,00

BILANCIO DI PARTE CAPITALE			
	Consumivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	143.294,03	138.345,72	310.422,42
Entrate titolo V **	125.886,50	230.248,90	33.832,26
Totale titoli (IV+V)	269.180,53	368.594,62	344.254,68
Spese titolo II	472.362,25	732.458,33	752.958,76
Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	28.751,10	44.920,81	198.512,75
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	228.611,00	318.942,90	210.191,33
di parte capitale (M-N+O+P-F)	54.180,38	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) 13.750,00	13.750,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	184.762,75
Avanzo economico compresa rinegoziazione mutui € 28.751,10	198.512,75

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	164.500	164.500
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	29.992	29.992
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	110.000	55.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	33.832	33.832

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	8.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		190.360
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	8.000	190.360
Differenza		182.360

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
avanzo esercizio 2012	210.191	
- avanzo del bilancio corrente	198.113	
- alienazione di beni	6.762	
- altre risorse	109.168	
Totale mezzi propri		524.234
Mezzi di terzi		
- mutui	33.832	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	164.500	
- contributi da altri enti	29.992	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		228.324
TOTALE RISORSE		752.558
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		752.958

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo accertato con il rendiconto di gestione esercizio 2012

È stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 40.805,33
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 169.386,00

L'avanzo esercizio 2012 è stato accertato con il rendiconto di gestione approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 9 del 29.04.2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	257.207,07	352.207,07
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	14.025,00	14.235,38
	- altre entrate (specificare)		
	avanzo economico rinegoz. Mutui	28.751,10	28.751,10
	avanzo economico	214.430,97	309.220,59
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)		0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE - CAPITALE		
	previsioni 2013	previsioni 2014
	670.731,41	615.248,90
(M)	670.731,41	615.248,90
(N)	1.026.015,06	967.455,97
(O)	257.207,07	352.207,07
(P)	98.076,58	
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)		0,00

*Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi

Successivamente, come esposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 27.06.2013 di approvazione del progetto e nella proposta di deliberazione di approvazione del programma da sottoporre al consiglio Comunale, a seguito di modifiche intervenute dopo l'adozione, in particolare:

- la definizione degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 per i comuni sotto i 5.000 abitanti;
- l'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2012 con la definizione dell'avanzo d'amministrazione disponibile;
- la verifica che, stante la crisi economica ed edilizia e conseguente stasi del mercato immobiliare, non è concretizzabile né l'alienazione dell'ex scuola elementare di Voghiera nell'anno 2013, né l'alienazione di 3 alloggi ERP, mentre è ipotizzabile che l'alienazione dell'ex scuola di Voghiera e la vendita di 1 alloggio ERP sia concretamente realizzabile nel 2014, unitamente ai diritti di proprietà per le costruzioni in aree PEEP, atteso che le attività per le suddette alienazioni possono essere avviate nell'anno 2013;

si sono apportate alcune variazioni allo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici come puntualmente specificato nei suddetti documenti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro e in forma aggregata i lavori di importo inferiore ;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Nell'elenco annuale non sono iscritti lavori d'importo superiore a 1.000.000 di euro; conseguentemente la giunta *intende provvedere all'approvazione* degli studi di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Vista la proposta di deliberazione per definizione della programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 Su tale atto si provvederà a formulare apposito parere ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Si verifica che la spesa di personale rispetta:

- a consuntivo per l'anno 2012 i limiti fissati dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006 (D.L. 02.03.2012 n. 16, convertito con modificazione nella L. 26.04.2012 n. 14) ovvero rispetto dell'obbligo di non superare la spesa di personale dell'anno 2008;
- a preventivo per l'anno 2013, essendo l'Ente soggetto al patto di stabilità le spese di personale andranno ridotte rispetto all'anno precedente e non più contenute nel tetto dell'anno 2008;

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :

- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità, province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Formulario da utilizzare per comuni da 1.000 a 5.000 abitanti

- spesa corrente media 2007/2009

importo	media
2081017	
2198961	
2101225	2127068

2.saldo obiettivo

2.bis saldo obiettivo provvisorio (art.31 comma 2 della legge 183/2011 come modificato con la legge 228/2012 legge di stabilità 2013)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2127068	12,00	255248,16
2014	2127068	15,80	336076,744
2015	2127068	15,80	336076,744

2 ter saldo obiettivo massimo (art.31 comma 6 della legge 183/2011 come modificato con la legge 228/2012 legge di stabilità 2013 e dalla circolare MEF 5 del 07.2.2013)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	2127068	13,00	276518,84
2014	2127068	15,80	336076,744
2015	2.127.068	15,80	336076,744

L'obiettivo per l'anno 2013 è stato rivisto con l'assegnazione della quota Patto regionale verticale incentivato pari € 350.410 (Delibera di Giunta Regionale N. 809 del 17.06.2013) da destinare a pagamenti in conto capitale- Il nuovo obiettivo è - 73.891

4.obiettivo per gli anni 2013/2015

ENTRATE	2013	Anno 2014	Anno 2015	
TITOLO I	1.918.083,00	1.912.363,00	2.009.363,00	Inserire la previsione del Titolo I Entrate
TITOLO II	75.739,00	69.957,00	66.885,00	Inserire la previsione del Titolo II Entrate
TITOLO III	672.088,00	677.602,00	686.234,00	Inserire la previsione del Titolo III Entrate
TITOLO IV	141.179,00	678.159,00	275.149,00	Inserire la STIMA delle riscossioni previste sul Titolo IV come stima tra stanziamento previsto e residui
RISCOSSIONI DI CREDITI (TIT. IV Cat. 6)	0,00		0,00	Inserire la previsione Titolo IV cat. 6
Altre Entrate da detrarre	0,00	0,00	0,00	Altre entrate da detrarre come previsto da Art. 31 legge di stabilità 2012
ENTRATE FINALI NETTE	2.807.089,00	3.338.081,00	3.037.631,00	Saldo obiettivo - Riduzione trasferimenti
SPESE				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
TITOLO I	2.388.910,00	2.319.675,00	2.322.414,00	Inserire la Previsione del Titolo I Spese
TITOLO II	492.367,00	682.329,00	379.140,00	Inserire la STIMA dei pagamenti previste sul Titolo II come stima tra stanziamento previsto e residui
CONCESSIONE DI CREDITI TIT. II Int.10	0,00	0,00	0,00	Inserire la previsione Titolo II Int.10
ALTRE Spese da detrarre	4.000,00	0,00	0,00	Altre spese da detrarre come previsto da Art. 31 legge di stabilità 2012
SPESE FINALI NETTE	2.877.277,00	3.002.004,00	2.701.554,00	
SALDO FINANZIARIO	-70.188,00	336.077,00	336.077,00	(Entrate Finali Nette) - (Spese finali nette)
Obiettivo Specifico	-73.891,00	336.077,00	336.077,00	Obiettivo specifico come calcolato con apposito algoritmo
Differenza	3.703,00	0,00	0,00	Deve essere > = 0

L'apposito prospetto per gli anni 2013, 2014 e 2015 allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e

stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000 di valore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2012

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Previsioni definitive esercizio	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0	889.179	1.465.000
I.C.I.	428.886		0
I.C.I. recupero evasione	49.379	25.050	8.000
Imposta comunale sulla pubblicità	6.418	6.500	6.500
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	55.686	3.831	1.360
Addizionale I.R.P.E.F.	275.000	350.000	350.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione Iva	260.682	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	61	363
Categoria 1: Imposte	1.076.051	1.274.621	1.831.223
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0	0	0
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smart.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	0	0	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.299	2.500	2.500
Fondo sperimentale di riequilibrio	541.285	421.800	
Fondo di solidarietà	0	0	84.360
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	543.584	424.300	86.860
Totale entrate tributarie	1.619.635	1.698.921	1.918.083

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

l'imposta applicata in via sperimentale dall'anno 2012, per l'anno 2013 è stata modificata dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che prevede:

- la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 dell' art. 13 del D.L. 201/2011;
- la previsione di una riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale "D", calcolando ad aliquota standard dello 0,76 per cento, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

La normativa ha altresì abolito il "Fondo sperimentale di riequilibrio" ed ha istituito un "Fondo di solidarietà" tra i Comuni, al fine di evitare che la nuova applicazione determini variazioni rilevanti rispetto a quanto introitato complessivamente nell'anno 2012 tra IMU e Fondo sperimentale di riequilibrio:

Dal confronto tra i due anni viene applicata l'ulteriore riduzione prevista dell'art. 16, comma 6, del D.L. 95/12 convertito con modificazioni nella Legge 135/2012 (Spending review), che per l'anno 2013 rispetto all'anno 2012 determinata in ulteriore taglio di € 1.750 milioni di euro (€ 500 milioni nell'anno 2012 e € 2.250 milioni per l'anno 2013); Tale riduzione, calcolata per il Comune di Voghiera in rapporto ai costi intermedi (acquisto beni e servizi) rilevabili dai dati Siope, è stata prevista in € 80.000,00;

La nuova modalità di calcolo, in base ai dati elaborati dall'ufficio e a quelli comunicati dal MEF nei primi giorni di giugno (la legge istitutiva prevedeva febbraio 2013) fa prevedere un maggior incasso per il Comune di Voghiera di € 85.000,00, maggiore entrata che dovrà essere trasferita allo Stato per alimentare il Fondo di solidarietà (l'importo sarà detratto direttamente dall'Agenzia delle entrate il regolarizzo contabile si rende necessario per rilevare l'esatto importo delle entrate per IMU). Si prevede inoltre un ulteriore taglio per maggior introiti anno 2012 comunicati con il ritardo sopra descritto dal MEF;

La necessità di recuperare l'ulteriore taglio di € 80.000,00, unitamente alla necessità di rispettare l'obiettivo del patto di stabilità a cui l'Ente è assoggettato dal 2013, oltre alla riduzione della spesa corrente, ha reso necessario apportare la seguente variazione :

- un incremento di 0,30% sulla aliquota di base per gli "altri fabbricati" con esclusione dei terreni agricoli e degli immobili adibiti ad attività produttive con un incremento dello 0,16% rispetto alla maggiorazione applicata nell'anno 2012;
- invariato l'incremento dell'0,05 % sull' aliquota ridotta per l'abitazione principale;
- l'aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, ridotta dello 0,1% nell'anno 2012, deve obbligatoriamente tornare ad aliquota di base 0,2% e sarà introitata dallo Stato ;

Le aliquote sono le seguenti:

	Art.13	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze		+0,05% 4,5 per mille
Terreni		Aliquota base 7,6
Immobili destinati ad attività produttive		Aliquota base 7,6
Fabbricati rurali strumentali		0,2% L. 288/12
Altri immobili		+ 0,30% 10,60 per mille

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è previsto in € 8.000,00, sulla base del programma di controllo che sarà deliberato con apposito atto della Giunta comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 4.000,00 per eventuali rimborsi di Ici di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

Per l'anno 2013 è confermata l'aliquota dello 0,8 % , anche il gettito è previsto invariato tenendo conto: dell'andamento registrato negli anni precedenti e della difficile congiuntura economica.

Fondo sperimentale di solidarietà

come specificato nell'esame dell'Imposta Municipale Propria il Comune di Voghiera prevede di dover restituire fondi allo Stato pertanto non avrà nessun entrata nel fondo. L'importo iscritto in € 84.360,10 si riferisce ad un acconto erogato dallo Stato che si prevede dovrà essere rimborsato. L'importo è stato ulteriormente aggiunto al rimborso come precedentemente conteggiato.

Imposta di scopo

L'applicazione dell'imposta non è prevista.

Imposta di soggiorno

L'Ente non rientra nelle categorie per cui l'imposta può essere applicata.

TARES

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7, del 27/03/2013 si è approvata l'istituzione della tariffa avente natura corrispettiva, come previsto dal comma 29, dell'articolo 14, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n. 214; con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi relativi al servizio SGRU; La TARES viene introitata dall'Ente gestore AREA S.p.A e pertanto nessun importo è rilevato nel bilancio comunale; A seguito delle modifiche successivamente introdotte dal D.L. 35/2013, convertito con modificazioni nella Legge 06.06.2013, la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadro è riservata interamente allo Stato e il Comune non ha più possibilità di aumentarla,

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'Ente ha stipulato apposita convenzione con l'agenzia delle entrate ed ha costituito un gruppo di lavoro interno per l'attività di accertamento tributario. Nel bilancio prudenzialmente non è stata iscritta alcuna entrata considerato che ad oggi non è possibile ipotizzare importi e tempi di incasso;

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

TREND STORICO PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE

ENTRATE	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° Anno successivo 5	2° Anno successivo 6	% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3 7
Proventi ed oneri urbanizzazione	125.915,18	94.318,97	90.000,00	33.000,00	43.000,00	63.000,00	-63,33%-
Monetizzazione area	41.971,15						
TOTALE	167.706,33	94.318,97	90.000,00	33.000,00	43.000,00	63.000,00	63,33%

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Le previsioni sono state elaborate sulla base della pianificazione urbanistica e dell'aggiornamento ISTAT del costo di costruzione e della crisi economica che, in base alle previsioni dell'ufficio tecnico, fa prevedere una riduzione importante dell'attività edilizia e quindi degli introiti per l'anno 2013, riduzione già registrata anche nell'anno 2012 ove sulla previsione di € 90.000,00 l'importo accertato è stato di € 34.972,29;

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

Concernono le opere di urbanizzazione primaria di aree di espansione residenziale o produttive, da eseguire direttamente dal soggetto attuatore.

Nell'anno 2013 è prevista l'ultimazione delle opere di urbanizzazione del piano particolareggiato di iniziativa privata per nuovi insediamenti residenziali nella zona di Montesanto, in prossimità di Via G. Matteotti/Via A. Gramsci, mentre è in corso di approvazione una variante di un primo stralcio esecutivo del piano particolareggiato per nuovi insediamenti produttivi nella zona di Gualdo, in ampliamento dell'area produttiva esistente.

Per i piani particolareggiati approvati negli anni scorsi, quali: - P.P.I.P. di Gualdo/Ducentola - via G. Massarenti; P.P.I.P. di Voghiera Via F.D. Roosevelt/Via A. Grandi; si ipotizzano tempi di conclusione che vanno oltre all'anno 2013

Nel 2011 è stato altresì approvato un nuovo piano particolareggiato di iniziativa privata per nuovi insediamenti residenziali in Voghiera, tra Via D. Alighieri e Via San Leo, ma si prevede che le opere non siano attuate e concluse entro l'anno 2013

2.2.5.4- Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel triennio non sono previsti proventi destinati alla spesa corrente o alla manutenzione ordinaria del patrimonio.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.201 3	Prev.2014	Prev2015
I.C.I.	29.705	49.379	25.050	8.000	8.000	8.000
T.A.R.S.U.						
ALTRE						

Trasferimenti correnti dallo Stato

Sono previsti, oltre al trasferimento residuo del "Fondo sviluppo investimenti" che tiene conto della riduzione in corrispondenza all'avvenuta estinzione dei mutui originariamente contratti cui lo stesso è correlato, i trasferimenti per: rimborso minor introito addizionale IRPEF, cedolare secca, servitù militari, pagamento TARES per le scuole ed altri trasferimenti minori iscritti nello stesso importo trasferito nell'anno 2013;

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/proven ti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi	5.837,76	15.556,00	37,53%	33,60%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	99.616,00	136.613,20	72,92%	71,98%
vacanze anziani	13.500,00	16.908,56	79,84%	81,18%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	2.860,00	34.452,22	8,30%	10,58%
Uso di locali adibiti a riunioni	4.100,00	10.529,32	38,94%	46,88%
corsi extrascolastici: corsi bandistici	375,00	500,00	75,00%	75,60%
Totale	126.288,76	214.559,30	58,86	56,13

I valori sono espressi in termini finanziari. La spesa tiene di tutti i costi indotti

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le seguenti tariffe:

- refezione scolastica incremento dall'inizio del prossimo anno scolastico del 2,564% (leggermente inferiore al previsto tasso d'inflazione)
- revisione delle tariffe per l'utilizzo delle sale "Centro Culturale polivalente" e "Centro Aggregativo giovani"
- per le manifestazioni culturali si è confermato l'ingresso gratuito

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 110.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 e precisamente:

- € 13.750,00 pari a ¼ al miglioramento della segnaletica stradale;
- € 13.750,00 pari a ¼ per acquisto veicoli ed attrezzature destinate al corpo dei vigili urbani, importo iscritto in conto capitale da trasferire al Comune di Ferrara, Comune che, in qualità di capo fila, è deputato a provvedere alle necessarie forniture;
- € 26.800,00 pari 2/4 come segue:
 - € 2.521,21 per pensione integrativa polizia municipale
 - €24.978,79 ad interventi per il miglioramento della circolazione stradale;

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
94.797,97	161.347,04	129.357,66	110.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	60.505,14	48.509,12	41.250,00
Spesa per investimenti	20.168,38	16.169,71	13.750,00

Rispetto alle somme accertate non sono rilevati i residui attivi:

Utilizzo plusvalenze

Risorsa non prevista

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in 11.900,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 26.786,88 .per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1)ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

2)HERA SPA

Prevista un incrementi in quanto, anche se nell'anno 2012 sono rimaste invariate le partecipazioni, il riparto per Acosea Reti è previsto in aumento

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le previsioni dell'esercizio 2011 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	688.072,66	683.718,02	652.365,95	-5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	82.324,13	95.073,64	79.486,80	-16%
03 - Prestazioni di servizi	859.072,49	1.032.822,90	967.312,55	-6%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.100,00	2.422,42	2.000,00	-17%
05 - Trasferimenti	358.868,42	321.100,79	322.501,71	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	70.828,65	73.480,90	68.868,01	-6%
07 - Imposte e tasse	80.202,39	90.004,09	88.550,29	-2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	4.605,91	8.900,67	190.360,10	2039%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		151.125,83		-100%
11 - Fondo di riserva		10.231,64	17.464,70	71%
Totale spese correnti	2.146,65	2.468.880,9	2.388.910,11	-3,24%

Spese di personale

Il revisore dà atto che la spesa di personale è stata calcolata:

- ◆ tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale ove non si è prevista alcuna assunzione, assunzioni peraltro non possibili in relazione alla normativa attuale e richiamata in premessa;
- ◆ la spesa per il personale dipendente è prevista in € 652.365,95 oltre l'IRAP 41.671,66 per un totale di 18 dipendenti a tempo indeterminato e un dipendente a part-time verticale (18ore/settimana) oltre alla spesa per il Segretario in convenzione con il Comune di Codigoro, ed è determinata sulla base dei seguenti elementi:
 - rispetto per l'anno 2012 dei limiti fissati dal succitato dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 così come modificato dal D.L. 02.03.2012 n. 16, convertito nella L. 26.04.2012 n. 14 che per l'anno 2012 stabilisce che la spesa per il personale non può superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008, alla luce dell'interpretazione della suddetta modifica normativa si rende necessario ricalcolare la spesa dell'anno 2008, in quanto il calcolo precedente teneva conto del rinnovo contrattuale dal 2004 e di altri elementi i cui valori non vanno più detratti dalla spesa complessiva ovvero sono state altresì applicate le disposizioni assunte dalla Corte dei conti sezioni riunite in sede di controllo, nei limiti della spesa incluso il costo figurativo della dipendente trasferita all'ASP;
 - Rispetto per l'anno 2013 dei limiti fissati dal dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 che prevede l'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto a quella dell'anno

precedente ritenuta immediatamente operante per i comuni sotto i 5.00 abitanti sottoposti ex nuovo al patto di stabilità;

- L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 33,56 a preventivo e del 33,83 a consuntivo per il 2012 e del 30,53% per il 2013 (senza delezioni);

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Si verifica che l'Ente nel corso del triennio non prevede esternalizzazione di servizi

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	RENDICONTO 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	681.191	652.366
intervento 03	5.358	5.500
irap	43.354	41.672
personale asp	29.797	29.797
Totale spese di personale	759.700	729.335
spese escluse	62.244	32.730
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	697.456	696.605
spese correnti	2.245.448	2.388.910
incidenza sulle spese correnti	30,89	29,16

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto nella proposta di deliberazione consigliare di approvazione del bilancio di previsione per incarichi di collaborazione autonoma è contenuto nei limiti stabiliti dall'art. 6 comm7 del D.L. 78/2010, convertito nella legge 30.07.2010, n. 122 ;

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento al programma che verrà approvato dal Consiglio nel rispetto della suddetta normativa;

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti disposti dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e per gli automezzi i limiti di cui all'art 4 comma 2° D.L. 95/2012:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	8.483,32	80%	1.696,66	998,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	39.417,01	80%	7.883,40	5.792,00
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	813,70	50%	406,85	403,00
Formazione	3.751,64	50%	1.875,82	1.875,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (rendiconto 2011)	1.845,02	50%	922,51	920,16

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 190.360,10 (particolarmente elevata stante il previsto rimborso per regolarizzo IMU allo Stato) destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa (attività svolte per altri enti e rimborsi non attinenti alla gestione corrente):

- Statistiche effettuate per conto ISAT € 5.000,00
 - Rimborso tributi € 4.000,00
 - Rimborso entrate versate e non dovute € 500,00
 - Rimborso rette vacanze anziani € 500,00
 - Rimborso loculi rinunciati € 2.500,00
 - Rimborso allo Stato per maggior previste €177.860,10
- Entrate IMU e anticipo fondo di solidarietà

Fondo svalutazione crediti

Per l'anno 2013 non è stato previsto - L'Ente non ha residui attivi di anzianità superiori a 5 anni.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel come modificato dal **DL 174/2012, convertito con L.213/2012** (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed è pari al 0,73%% delle spese correnti (€ 17.464,70) di tale importo il 50% della quota minima prevista (0,30%) € 3.583,37 è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio;

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono

gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per acquisizione beni e servizi (esclusi acqua, energia elettrica, gas e rifiuti) inclusi contributi per abbattimento TARES famiglie numerose e imprese	1.644,55
Per trasferimenti in conto esercizio ASP	96.400,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (da specificare)	

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 752.958,76 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate per € 33.832,26 con la prevista devoluzione di un mutuo in ammortamento dal 2012 e pertanto non è previsto un incremento dell' indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	2.416.528
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (4%)	Euro	96.661,00
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	68.868
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	27.793

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 0

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	68.868,01	64.314,91	59.494,90
% su entrate correnti	2,85%	2,60%	2,23
Limite art.204 Tuel	4%	4%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 68.868,01, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2014
residuo debito	1.377.634	1.314.780	1.374.150	1.299.963	1.221.476	1.138.436
nuovi prestiti	-	125.887				
prestiti rimborsati	62.854	66.517	74.187	78.487	83.040	87.960
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	1.314.780	1.374.150	1.299.963	1.221.476	1.138.436	1.050.476
abitanti al 31/12	3918	3842	3824			
debito medio per abitante	335,574273	357,66528	339,948483	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si ritiene ampiamente al disotto della media nazionale

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

2010	2011	2012	2013	2014	2015
74.491	70.829	73.168	68.868	64.315	59.495
62.854	66.516	74.187	78.487	83.040	87.860
137.345	137.345	147.355	147.355	147.355	147.355

Anticipazioni di cassa

L'Ente non prevede la necessità di ricorrere all'anticipazione di cassa pertanto non è stata prevista. Eventualmente una previsione per anticipazioni di cassa sarebbe possibile nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente

prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.416.528
Anticipazione di cassa richiedibile	<i>Euro</i>	604.132
<i>Percentuale</i>		25,00%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso i contratti di locazione finanziaria.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;

- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2013/2015) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

In merito alle previsioni delle spese in conto capitale si osserva:

finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

a) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

b) finanziamenti con prestiti

Non è prevista assunzione di nuovi mutui- solo la prevista devoluzione di un residuo mutuo in ammortamento dal 2012.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente, con una popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti può conseguire nel triennio 2013/2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve proseguire nell'applicazione delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

h) Riguardo alle delibere regolamentari e tariffarie relative ad entrate tributarie

L'organo di revisione richiede ai sensi del comma 15 dell'art.13 del d.l. 201/2011 l'invio al Mef, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2 del d.lgs.446/97(entro 30 giorni dalla data di esecutività della delibera) e comunque entro 30 gg dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie del Comune per la

successiva pubblicazione nel sito informatico del Mef. Il mancato invio secondo le modalità che verranno stabilite da apposito decreto interministeriale blocca le risorse spettanti all'ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

II REVISORE DEI CONTI

Dott. Michele Grilanda

